

SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE INDUSTRIALE
(SIMLII)

Prot. n. 2/2005

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
Sorrento (NA), 4 novembre 2004: ore 11.00

Risultano presenti i Consiglieri: Prof. Ambrosi Luigi, Prof. Abbritti Giuseppe, Prof. Apostoli Pietro, Prof. Bertazzi Pier Alberto, Dr. Bianco Paolo, Prof. Bovenzi Massimo, Prof. Germanò Domenico, Dr. Iacovone Maria Teresa, Dr. Iavicoli Sergio, Prof. Imbriani Marcello, Dr. Messineo Agostino, Dr. Ossicini Adriano, Prof. Picciotto Diego, Dr. Romano Canzio, Prof. Sanna Randaccio Francesco, Prof. Sannolo Nicola, Prof. Soleo Leonardo, Prof. Vinci Francesco.

Risulta assente giustificato il Consigliere Prof. Bergamaschi Antonio.

Risulta presente il Presidente Onorario Prof. Duilio Casula; risultano assenti giustificati i Presidenti Onorari Proff.ri Candura Francesco e Castellino Nicolò.

Risultano presenti il Prof. Franchini Innocente, Coordinatore della Sezione nazionale Collegio dei Docenti Universitari di Medicina del Lavoro "Bernardino Ramazzini", e il Prof. Saia Bruno, Coordinatore della Sezione nazionale Medicina Preventiva dei Lavoratori della Sanità.

Risultano presenti i Revisori dei Conti: Dr. Gelormini Alfonso, Dr. Liotti Francesco e Prof. Seghizzi Paolo.

Partecipa alla riunione del Consiglio Direttivo, su invito del Presidente, il Prof. Maurizio Manno, organizzatore del 67° Congresso Nazionale SIMLII.

Assume le funzioni di Presidente il Prof. Luigi Ambrosi e quelle di Segretario il Prof. Leonardo Soleo.

Il Presidente, avendo constatato la presenza della maggioranza dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta per discutere il sottoindicato punto all'Ordine del Giorno.

=====^ ^ ^ ^ ^=====^ ^ ^ ^ ^=====

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifica definizione medico competente nell'emanando Testo Unico

=====^ ^ ^ ^ ^=====^ ^ ^ ^ ^=====

1. Modifica definizione medico competente nell'emanando Testo Unico

Il Presidente riferisce di essere venuto a conoscenza in via riservata che presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Sanità è stato promosso un intervento per eliminare dall'art. 5 dell'emanando Testo Unico il Master biennale previsto per lo svolgimento delle funzioni di medico competente da parte degli igienisti e dei medici legali.

Pertanto, per esaminare la situazione e individuare le strategie per contrastare le iniziative in corso presso l'Ufficio Legislativo anzidetto, ha ritenuto opportuno convocare con urgenza il Consiglio Direttivo.

In prima istanza il Prof. Abbritti suggerisce di presentare una lettera ai Ministeri del Lavoro, della Salute e delle Politiche Comunitarie a sostegno della introduzione nell'art. 5 del TU del Master biennale per gli igienisti e i medici legali.

Intervengono nella discussione numerosi Consiglieri.

Il Dr. Messineo suggerisce di chiedere audizioni a sottosegretari sensibili alle istanze dei medici del lavoro.

Il Prof. Manno a titolo personale è dell'avviso che occorre chiedere l'adesione delle associazioni mediche che si occupano del rapporto lavoro-uomo, quali ANMA, SNOP, AIRM, ecc. come già è avvenuto quando è stato introdotto l'art. 1 bis.

Il Prof. Apostoli ritiene che occorre difendere la posizione della SIMLII senza estrapolare dal contesto l'aspetto riguardante il Master biennale; preparare una risposta agli igienisti che sul loro sito hanno contestato l'introduzione del Master formativo, considerando anche che vi è un dialogo aperto sull'argomento con gli igienisti; ribadire in maniera chiara che la competenza in ambito lavorativo spetta ai medici del lavoro.

La Dr.ssa Iacovone ricorda che gli igienisti volevano svolgere un ruolo nell'ambito preventivo in riferimento al rischio biologico.

Il Dr. Iavicoli ritiene di difendere la proposta contenuta nell'art. 5 del TU.

Il Prof. Franchini propone di prendere contatto con i dirigenti del Ministero della Salute contrari alla proposta del Testo Unico.

Il Dr. Gelormini propone di agire attraverso Confindustria, INAIL, ISPESL, ecc. per sostenere la formulazione attuale dell'art. 5 sul medico competente.

Intervengono nella discussione anche Ossicini, Bovenzi ed altri.

Al termine della discussione il Consiglio decide all'unanimità:

1. di produrre immediatamente un documento di sostegno all'attuale formulazione dell'art. 5 del TU sulla definizione di medico competente, da inviare al Ministero della Salute e del Lavoro e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si rendono disponibili per preparare il documento i Consiglieri Abbritti, Apostoli, Franchini, Messineo, Iacovone, Romano, Soleo.

2. di preparare delle osservazioni generali e specifiche sul TU come deciso nel Consiglio Direttivo del giorno 3 novembre 2004, da presentare alle Istituzioni sensibili ai problemi della medicina del lavoro.

Il documento preparato dal gruppo di lavoro di cui al punto 1. è il seguente:

“Sorrento, 4 novembre 2004

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Medicina del Lavoro e Igiene Industriale (SIMLII) e l'Assemblea generale della SIMLII, rappresentativa di 1800 soci.

venuti a conoscenza della redazione da parte del Ministero del Welfare e delle Politiche Sociali di una bozza di Testo Unico sulla prevenzione e sicurezza sul lavoro.

osservato che tale Testo Unico riassume innovando e semplificando gran parte della vigente normativa nazionale in materia.

esprimono soddisfazione per l'armonizzazione e il riordino della legislazione in materia, riservandosi una più approfondita analisi del complesso e ponderoso articolato.

In particolare esprimono piena adesione alla formulazione dell'art. 5, comma 1.d) (Definizione di “medico competente”) così formulato:

“medico in possesso di uno dei seguenti titoli: 1) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro o in clinica del lavoro o in igiene e medicina preventiva o in medicina legale e delle assicurazioni ed altre specializzazioni individuate, ove necessario, con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'università, istruzione e ricerca; 2) docenza o libera docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia ed igiene del lavoro; 3) autorizzazione di cui all'art. 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277; 4) specializzazione in medicina dello sport con esclusivo riferimento alla sorveglianza sanitaria degli sportivi professionisti. La specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva e in Medicina Legale ed della assicurazioni deve essere integrata con la frequenza di master di durata biennale in Medicina Occupazionale attivati, attraverso le sezioni di Medicina del Lavoro, dalle facoltà di Medicina e Chirurgia di una o più Università consorziate. Il numero totale degli specialisti in Igiene e Medicina Preventiva ed in Medicina Legale e delle assicurazioni ammessi ogni anno a livello nazionale alla frequenza di master in Medicina Occupazionale, non può superare il 50 per cento del numero totale delle borse di studio assegnate dal Ministero della Istruzione, Università e Ricerca alle scuole di specializzazione in Medicina del Lavoro per l'anno accademico precedente”.

Tale definizione prevede infatti che la complessa e qualificata attività di medico competente per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori possa essere svolta oltre che dagli specialisti in Medicina del Lavoro, anche da specialisti on Igiene e Medicina Preventiva o Medicina Legale e delle Assicurazioni che abbiano però completato il loro iter formativo con un master biennale in Medicina Occupazionale.

Questa definizione risponde pienamente ai principi di adeguata formazione che si devono osservare per svolgere qualsiasi attività professionale specialistica.

Su tale necessità si sono espressi più volte gli Uffici Legislativi dei Ministeri interessati (MIUR, Salute e Welfare).

La SIMLII resta del tutto disponibile per eventuali incontri, chiarimenti e collaborazione in merito”.

Il documento su carta intestata del 67° Congresso Nazionale della SIMLII e firmato dal Presidente è stato inviato al Ministero della Salute, al Ministero del Lavoro e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, come anzidetto.

La seduta è tolta alla ore 14.00.

Il Segretario
Prof. Leonardo Soleo

Il Presidente
Prof. Luigi Ambrosi